

NATURA E BIODIVERSITA'					2018
Biodiversità: tendenze e cambiamenti - Consistenza dell'attività di pesca					
Nome indicatore	DPSIR	Fonte dati			
Consistenza dell'attività di pesca	D-P	MiPAAF			
Obiettivo	Disponibilità dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Misurare in maniera indiretta la pressione indotta dall'attività di pesca su biodiversità marina e risorse ittiche	***	2002 - 2018	R		↑

## Descrizione indicatore

Indicatore determinante e di pressione che descrive, a livello regionale, l'andamento e la distribuzione della capacità di pesca della flotta considerando per ciascun anno numero di battelli, tonnellaggio di stazza lorda e potenza motore del naviglio peschereccio. L'indicatore analizza, inoltre, la distribuzione dei giorni medi di pesca e descrive la ripartizione delle catture per sistema di pesca.

Dal prodotto tra il tonnellaggio (espresso in GT "Gross Tonnage") e i giorni medi di pesca viene calcolato lo sforzo di pesca; il numero di catture ottenuto dall'utilizzo di un'unità di sforzo, invece, rappresenta il CPUE (Catch Per Unit of Effort).

L'UE ha tra i suoi obiettivi la riduzione dell'impatto prodotto dalla pesca, attraverso il ridimensionamento della flotta peschereccia, la riduzione della capacità di pesca sia in termini di potenza motore sia di tonnellaggio, e la riduzione dello sforzo di pesca.

## Obiettivo

Scopo dell'indicatore è misurare in maniera indiretta la pressione indotta dall'attività di pesca sulla biodiversità marina e le risorse ittiche.

## Stato indicatore - anno 2018

La flotta peschereccia pugliese nell'anno 2018 (tab. seguente) ammonta a 1.509 battelli (12,43% della flotta complessiva nazionale) per un tonnellaggio complessivo di 16.513 (11,42%) e una potenza motore di 119.395 Kw (12,71%).

### Valori assoluti delle principali componenti della capacità di pesca in Puglia e in Italia (2018)

	Battelli		GT		Potenza complessiva	
	n.	%	t	%	kW	%
<b>Puglia</b>	1.509	12,43	16.513	11,42	119.395	12,71
<b>Italia</b>	12.137	100,00	144.565	100,00	939.376	100,00

Fonte: Fonte: MiPAAF

Anche nel 2018 la Puglia si posiziona al secondo posto dopo la Sicilia per numero di battelli e al secondo posto dopo il Molise per numero di giorni medi di pesca (151,5), al cui valore totale contribuiscono maggiormente la piccola pesca seguita dal sistema a strascico.

#### Giorni medi di pesca per sistema di pesca in Puglia e in Italia (2018)

	Strascico	Volante	Circuizione	Draghe idrauliche	Piccola pesca	Polivalenti passivi	Palangari	Totale
	n.							
<b>Puglia</b>	155,7	142,2	114,8	12,6	163,2	139,8	128,6	151,5
<b>Italia</b>	151,5	143,4	97,2	61,0	108,4	110,2	104,1	113,5

Fonte: Fonte: MiPAAF

Se analizziamo le catture per sistemi di pesca, esse sono da attribuire per il 57,30% al sistema a strascico, rispetto al totale regionale delle catture, e per il 14,88% alla pesca volante, cui segue circuizione (14,15%) e piccola pesca (10,20%).

#### Ripartizione delle catture per sistemi di pesca in Puglia (2018)

Sistemi	Catture (ton.)	% sul totale
<b>Strascico</b>	16.516	57,30
<b>Volante</b>	4.289	14,88
<b>Circuizione</b>	4.080	14,15
<b>Polivalenti passivi</b>	132	0,46
<b>Draghe idrauliche</b>	307	1,07
<b>Piccola pesca</b>	2.941	10,20
<b>Palangari</b>	559	1,94
<b>Totale</b>	<b>28.824</b>	<b>100,00</b>

Fonte: MiPAAF

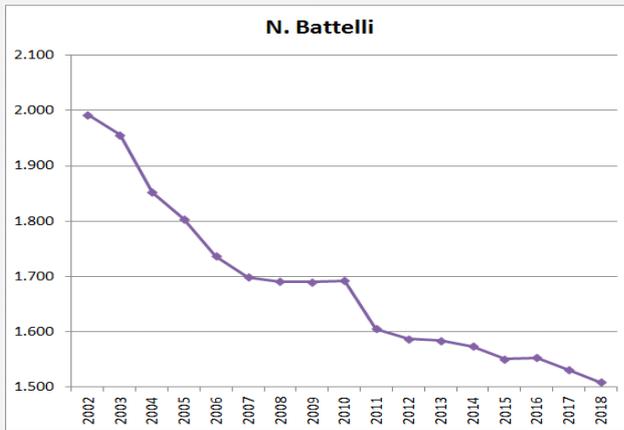
#### Trend indicatore (2002 - 2018)

In Puglia nel 2018 si è registrato un decremento sia della flotta peschereccia (tonnellaggio e potenza motore) che del numero di battelli, confermando l'andamento calante cominciato nel 2002. Anche il numero di catture nel 2018 mostra un'ulteriore riduzione rispetto agli anni precedenti, realizzando 16.513 tonnellate di pescato, pari a circa il 11,42% del totale nazionale.

Nel periodo considerato (2002-2018), il trend del numero di battelli che compongono la flotta regionale, della potenza complessiva e del tonnellaggio è diminuito rispettivamente del 24,24%, 32,55% e 29,11%.

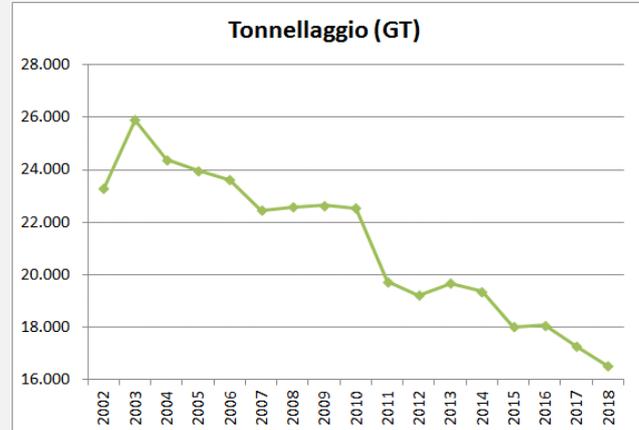
Lo sforzo di pesca, che era in diminuzione dal 2002 al 2012, continua a mantenere un valore pressoché costante sino al 2018; le catture per unità di sforzo (CPUE), invece, pur avendo fatto registrare un valore minimo nel 2012, riprendono ad aumentare rispetto agli anni precedenti fino al valore di 11,5 Kg per il 2018.

**Variazione del numero di battelli per anno (2002-2018)**



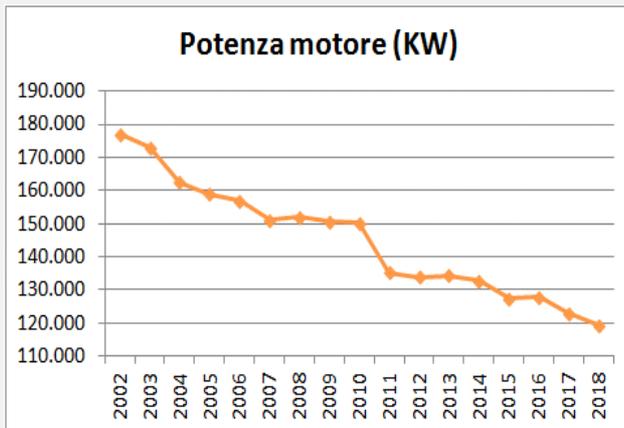
Fonte: Fonte: MiPAAF

**Variazione del tonnellaggio per anno (2002-2018)**



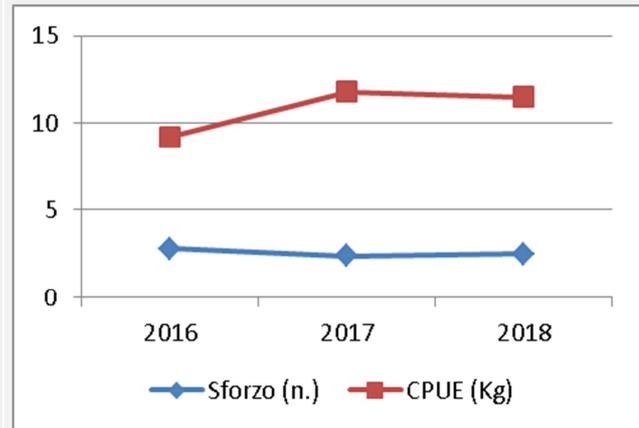
Fonte: Fonte: MiPAAF

**Variazione della potenza motore per anno (2002-2018)**



Fonte: Fonte: MiPAAF

**Indicatori ittici in Puglia (2016-2018)**



Fonte: Fonte: MiPAAF

LEGENDA SCHEDA:

[Guida alla consultazione](#)